

Fascicolo 6.6/2022/14

Agli operatori economici

Pagina 1

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA COMPRESI SERVIZI TECNICI COMPLEMENTARI E DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL’ISTITUTO SCOLASTICO VESPUCCI – VIA VALVASSORI PERONI 10, MILANO – FINANZIATO DA NEXTGENERATIONEU MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INV. 3.3 del PNRR – CUP I45H18000560001” – CIG 99008507E2

FAQ

QUESITO 1)

Siamo a chiedere il seguente chiarimento:

Il Disciplinare di gara fissa quale riferimento per l’interventi di dimensione simili, il valore riportato all’art. 2 – Oggetto della gara che è indicato “Le dimensioni dell’edificio da realizzare sono di circa 30.000 mc (Volume v.p.p)”. Dall’analisi della documentazione progettuale, alla Relazione Tecnica (Elaborato S018-19L35_1GE-09-1) Pag. 6, viene indicata una Volumetria Utile di 10.395 mc con una Superficie lorda di 3.465 mq.

Si chiede cortesemente di confermare che le dimensioni simili sono coincidenti con le dimensioni riportate nella Relazione Tecnica di progetto (Volume di 10.395 mc).

RISPOSTA

Ai fini della gara, il valore di riferimento da utilizzare è il volume “vuoto per pieno” dell’edificio, relativo all’involucro complessivo (corpo aule e corpo palestre) pari a 30.000 mc. Le altre dimensioni indicate all’interno del progetto non rilevano ai fini sopra riportati.

QUESITO 2)

La presente per richiedere il seguente chiarimento (urgente, ai fini della richiesta della cauzione provvisoria):

- Nel disciplinare di gara al punto 9. *cauzioni e garanzie richieste*, si prevede una cauzione provvisoria di Euro 170.260,73 (calcolata sull’importo di Euro 8.516.036,25);
- Nel disciplinare di gara al punto 16.3.1.7. *garanzia provvisoria*, si prevede una cauzione provvisoria di Euro 164.885,60 (calcolata sull’importo di Euro 8.244.280,02).

Si chiede pertanto di precisare il corretto importo della garanzia provvisoria.

RISPOSTA

Si rimanda alla “Comunicazione urgente” pubblicata insieme alla documentazione di gara (prot.109775/2023).

QUESITO 3)

Qualora i progettisti vengano indicati, ai sensi dell’art. 59, co. 1-bis, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si chiede:

- 1) conferma che i documenti della documentazione amministrativa che dovranno produrre e/o firmare digitalmente siano esclusivamente il DGUE e l'allegato A.3, oltre all’eventuale PASSoe di cui al punto successivo;
- 2) se debbano comparire sul PASSoe e firmare digitalmente lo stesso;
- 3) se debbano firmare digitalmente gli elaborati dell’Offerta Tecnica e/o dell’Offerta Economica.

RISPOSTA

In riferimento ai chiarimenti richiesti riguardo la documentazione di partecipazione da parte dei professionisti solo "indicati" ai sensi dell’art. 59, co. 1-bis, del D.lgs. 50/2016:

- 1) si conferma la necessità che gli stessi producano il DGUE e l'allegato A.3, come previsto nel disciplinare di gara,
- 2) Per i medesimi soggetti non è richiesta la presenza sul PASSoe né la firma degli elaborati dell’Offerta Tecnica e dell’Offerta Economica.

QUESITO 4)

Siamo con la presente a formulare un quesito relativo alla Cauzione provvisoria da produrre per la gara in oggetto:

a pag.15, capitolo 9 del Disciplinare viene richiesta una garanzia provvisoria pari ad € 170.260,73, mentre a pag.45, paragrafo 16.3.1.7, viene richiesta una garanzia provvisoria pari ad € 164.885,60.

Si chiede a quale importo si deve far riferimento.

RISPOSTA

Si rimanda alla “Comunicazione urgente” pubblicata insieme alla documentazione di gara (prot.109775/2023).

QUESITO 5)

Si chiede di specificare, analogamente a quanto fatto per gli altri criteri, il numero di pagine da produrre per la relazione del criterio B.2.1 Qualità organizzativa gruppo di progettazione (pagina 60 del disciplinare di gara).

RISPOSTA

Si conferma la mancata indicazione, nel disciplinare di gara, del numero massimo di pagine da produrre nella relazione prevista nel criterio di valutazione "B.2.1" . La consistenza del documento è quindi affidata alle preferenze del concorrente purché il contenuto sia riferito esclusivamente a tale criterio e coerente con quanto richiesto.

QUESITO 6)

La presente per chiedere quanto segue.

- 1)Nella documentazione di Gara NON è presente un onorario per la Progettazione potreste darci indicazione in merito?
- 2)Sono contemplate le 2 fasi di progettazione esecutiva e definitiva all'interno dell'onorario mancante?
- 3)Viene richiesto un solo grado di Progettazione che faccia sia esecutiva che definitiva o sono richieste su due livelli differenti e separati?

RISPOSTA

Si formulano le seguenti risposte:

1) Si conferma che, tra gli atti di gara, non è stato pubblicato il calcolo analitico del compenso professionale ma è indicato solo l'importo complessivo della prestazione professionale richiesta comprensivo di spese ed oneri accessori.

2) Il servizio di progettazione richiesto non va suddiviso per fasi "definitiva ed esecutiva" ma in conformità alle tecniche del fast-tracking, proposte dall'appaltatore stesso, come indicato nel Capitolato Speciale. Si osserva che il contenuto tecnico della progettazione di livello "definitivo" (cfr. comma 7 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016) risulta in gran parte anticipata dal PFTE posto a base di gara il quale è stato elaborato seguendo le indicazioni delle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" pubblicate dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile nel Luglio del 2021.

La specificazione dei servizi residuali per tale livello, da rendersi in esecuzione al contratto, è indicata all'art. 21 "Servizi di ingegneria e architettura" del Capitolato Speciale - Parte amministrativa.

3) Come sopra indicato, la successione temporale dello svolgimento delle fasi progettuali è lasciata alle decisioni dell'appaltatore ancorché concordate con la Stazione Appaltante. Tale modalità dovrà essere inoltre rappresentata all'interno dell'offerta tecnica in riferimento ai sub

criteri B.1.1 (metodologia di progettazione) e C.1.2 (Cronoprogramma di progettazione e costruzione) presenti nel disciplinare di gara.

Il RUP
Arch. Claudio Ghezzi

Il Direttore del Dipartimento
Appalti e Contratti
D.ssa Liana Bavaro

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate.*